

Seguici su:

# Roma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

## Coronavirus, Lazio in zona gialla: ecco cosa si può fare

di Laura Barbuscia

*Dalla ristorazione agli spostamenti, dalle visite a parenti e amici ai trasporti o le scuole: tutto quello che bisogna sapere dopo il declassamento nella scala cromatica del pericolo. Il matematico Sebastiani: "Il timore è che presto le due curve dei casi sui test molecolari e delle terapie intensive possano aumentare"*

29 GENNAIO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Scatta la "promozione" al giallo per la Regione Lazio. Con la circolazione del virus più debole, arriva il declassamento nella scala cromatica del pericolo. I dati - relativi alla settimana dal 18 al 24 gennaio - bastano per lasciare la zona arancione già a partire da lunedì prossimo. E non da domenica come era stato annunciato in un primo momento.

Mentre la nuova valutazione sarà effettuata il 5 febbraio, quando sarà nuovamente diffuso l'aggiornamento settimanale sull'andamento dell'epidemia dall'Istituto superiore della Sanità e il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, firmerà una nuova ordinanza. Oltre alla Regione Lazio anche la Lombardia "guadagna" la zona gialla.

**Coronavirus, il Lazio torna in zona gialla da lunedì. Zingaretti: "Manteniamo alto il livello di attenzione"**

29 Gennaio 2021



### Leggi anche

**Coronavirus, nel Lazio oggi 842 nuovi positivi e 52 decessi. "Over80, circa 100mila le prenotazioni"**

**Covid, l'Ordine di Roma: "Il medico anti vaccino Mariano Amici convocato entro febbraio"**

**Lazio coronavirus vaccino, D'Amato: "Procedere all'acquisto del vaccino Sputnik dopo l'ok di Lancet"**

## Il valore Rt sotto l'1

La decisione tiene conto dei 21 parametri, tra i quali rientrano il valore Rt sotto l'1, ovvero a 0.73 (il precedente della scorsa rilevazione era 0.94). Il calo dei casi positivi giornalieri. I tassi di occupazione dei posti letto totali di terapia intensiva e dei ricoveri ospedalieri sotto la soglia di allerta, fissata al 40% per i reparti "non critici" e al 30% per le terapie intensive. Confermate quindi le aspettative dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio d'Amato, che aveva già previsto "il passaggio in area moderata".

"Negli ultimi sette giorni - conferma il matematico **Giovanni Sebastiani** dell'Istituto per le Applicazioni del calcolo del **Cnr** - il valore medio della percentuale dei casi positivi sui tamponi molecolari si attesta attorno al 9,5%. Eppure, analizzando, giorno per giorno, la variazione dei valori della curva con quelli corrispondenti a sette giorni precedenti, da lunedì scorso abbiamo valori positivi con trend in aumento. Il timore è che presto le due curve dei casi sui test molecolari e delle terapie intensive possano aumentare. A maggior ragione ora che il Lazio è tornato in fascia gialla".

**Coronavirus, nuovi casi in calo nel Lazio: sono 1.160 (-103), 48 morti. D'Amato: "Scenario di rischio passa a moderato"**

di Laura Barbuscia  
29 Gennaio 2021



## Ecco cosa prevede il Lazio in zona gialla: spostamenti

È consentito circolare dalle 5 alle 22 all'interno della propria Regione o Provincia autonoma. Quindi è vietato circolare dalle 22 alle 5 e spostarsi in altre Regioni, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità o salute. Rientro alla residenza, domicilio, o abitazione sempre consentito. Inoltre sarà possibile recarsi nelle seconde case che si trovano fuori Regione. Resta il coprifuoco dalle 22 alle 5.

## Visite ai parenti o amici

È consentita una sola visita al giorno a casa di amici e parenti, a un massimo di due persone, oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono. Dalle 5 alle 22 sarà non necessaria l'autocertificazione.

## Coronavirus, Lazio in giallo: la gioia dei ristoratori. Stop alle proteste: "Una buona notizia, perché siamo allo stremo"

di Alessandra Paolini  
29 Gennaio 2021



### Bar e ristorazione

Da lunedì si potranno consumare cibi e bevande all'interno dei bar, dei ristoranti e delle altre attività di ristorazione dalle 5 alle 18. Dalle 18 alle 22 è permesso solo l'asporto di cibi e bevande dai locali con cucina. Mentre la consegna a domicilio non prevede alcun limite di orario. È vietato consumare cibi e bevande in strade o parchi dalle 18 alle 5.

### Attività commerciali al dettaglio e centri commerciali

I centri e i parchi commerciali restano chiusi nei giorni festivi e prefestivi, ma rimangono aperti al loro interno negozi alimentari, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie, edicole, vivai, librerie.

### Scuola

Le attività si svolgeranno in presenza al 100% per le scuole dell'infanzia, elementari e medie; alle scuole superiori è prevista la didattica in presenza alternata per minimo il 50% e fino al 75% degli alunni. Università chiuse o aperte su autonoma decisione, in base all'andamento dell'epidemia.

### Trasporti pubblici

Riempimento massimo al 50% dei mezzi di trasporto pubblico locale, ad eccezione del trasporto scolastico dedicato.

### Attività culturali, musei e luoghi di svago

Luoghi di cultura, mostre e musei aperti dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nel rispetto del distanziamento e delle altre misure di prevenzione. Continueranno a restare chiusi cinema e teatri. Sospese le attività di sale scommesse, bingo, sale giochi e slot machine anche in bar e tabaccherie.

### Attività motoria e sportiva

Rimangono chiuse palestre e piscine. Mentre restano aperti i centri sportivi, pubblici e privati, per svolgere all'aperto l'attività sportiva di base, nel rispetto delle norme del distanziamento sociale. No allo sport di contatto. Sì agli allenamenti per sport di squadra, che potranno svolgersi all'aperto.